



Comune di CODOGNO
Provincia di Lodi

STUDIO GEOLOGICO DEL TERRITORIO COMUNALE

Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 41
"Prevenzione del rischio geologico, idrogeologico e sismico
mediante strumenti urbanistici generale e loro varianti"

CARTA IDROGEOLOGICA E DEL RETICOLO IDRICO

TAVOLA: 2

Data: Settembre 2004

Scala 1: 10.000

dott. Marco Dagati
GEOLOGO

Via A. Diaz, 22 - Codogno (LO)
Tel. e fax 0377.433021 - portatile 335.6785021
e-mail: marco.dagati@libero.it

Con la collaborazione del dott. geol. Angelo Sportelli

CORPI IDRICI SOTTERRANEI E SUPERFICIALI

Linea isopiezometrica della
falda superficiale e relativa
quota in m s.l.m. (Rilievo piezometrico
gennaio 2004)

55.0

Direzione di deflusso
della falda superficiale.

Corpo idrico superficiale.

ELEMENTI ANTROPICI

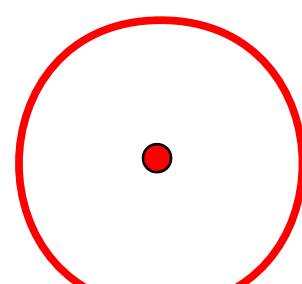
Pozzi e relativa
numerazione.

900190009

Traccia delle sezioni
litostratigrafiche di
tavola 3.

Sezione 1
Sezione 2
Sezione 3

Pozzi pubblici ad uso
acquedottistico e relativa fascia
di rispetto
(D.Lgs. 1352/99 e s.m.i.)



Area non servita da
pubblica fognatura.



Impianto di trattamento di
acque reflue urbane e
relativo punto di scarico.



Area non servita da
pubblico acquedotto.

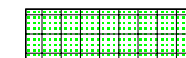


PERMEABILITA' DEI DEPOSITI SUPERFICIALI

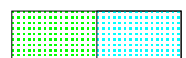
DA DISCRETA A BUONA



DA MOLTO BASSA A BASSA



DA DISCRETA A BUONA



Terreni sabbiosi o limoso-sabbiosi
con frequenti eterogeneità superficiali
verso terreni fini (limi e argille) a
minor permeabilità.

Terreni argillosi, limo-argillosi e
limosi di spessore metrico (2-3 m)
a copertura di depositi granulari
(sabbie).

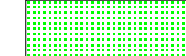
Sabbie limose e sabbie selezionate
con frequenti e sottili coperture fini
a permeabilità ridotta.

SOGGIACENZA MEDIA (S) DELLA FALDA SUPERFICIALE DAL PIANO CAMPAGNA

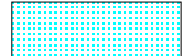
S < 5 m



5 m < S < 10 m

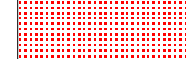


S > 10 m

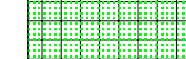


VULNERABILITA' INTRINSECA DELL'ACQUIERO

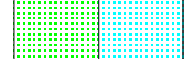
VULNERABILITA' ALTA



VULNERABILITA' MODERATA



VULNERABILITA' ALTA



Condizioni di acquifero libero o
semilibero, con locali confinamenti
superficiali

Condizioni di acquifero da semiconfinato
a confinato per la presenza di modesti
spessori (2-3 m) di terreni fini: la vulnerabilità
e' variabile in funzione della tipologia e dello
spessore dei terreni di copertura nonché della
soggiacenza della superficie piezometrica.

Condizioni di acquifero libero o semilibero;
la vulnerabilità intrinseca risulta mitigata
da un progressivo incremento della soggiacenza
da nord verso sud.

